



## COMUNICATO DEL PRESIDENTE

20 giugno 2023

### Trasparenza nelle procedure concorsuali e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera

L'Autorità ha di recente ricevuto una segnalazione inerente presunte illegittimità nelle procedure concorsuali per l'assunzione di personale e, nello specifico, riferita a bandi nei quali vengono inserite, come requisiti di partecipazione, clausole che hanno come effetto quello di fatto di restringere indebitamente la platea dei potenziali concorrenti.

Si ricorda che sulle richieste di annullamento di procedure selettive o concorsuali ritenute illegittime la competenza è del giudice amministrativo (cfr. Comunicato del Presidente del 27 aprile 2017). ANAC prende in considerazione tali procedure solo sotto il profilo della trasparenza e delle misure in chiave anticorruptiva, fornendo indicazioni ai RPCT affinché essi prevedano, nei PTPCT/sezione anticorruptione e trasparenza dei PIAO, adeguati presidi e misure di prevenzione della corruzione riferite ai processi che connotano l'area dei concorsi pubblici.

A tal riguardo, l'Autorità ricorda che la legge 190/2012, all'art. 1 comma 16, nell'individuare alcune aree di rischio comuni a tutte le amministrazioni, ha ricompreso tra queste proprio quella dei concorsi e delle prove selettive per l'assunzione del personale nonché quella delle progressioni di carriera.

Alle amministrazioni e agli enti cui si applica la legge 190/2012, spetta, in particolar modo, assicurare la massima trasparenza dell'area dei concorsi, come previsto dall'art. 19 del d.lgs. 33/2013 al fine di prevenire forme di cattiva gestione che ledano il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Si raccomanda, inoltre, di avere cura, nella predisposizione di bandi di concorso e procedure assimilate, di non ricorrere a clausole o previsioni che abbiano come effetto quello di restringere indebitamente la platea dei potenziali concorrenti, ad esempio, fissando un requisito di accesso alla procedura che limita di fatto irragionevolmente la partecipazione, e, in generale, di scongiurare la predisposizione di bandi tali da suscitare anche solo il sospetto che le relative procedure concorsuali favoriscano soggetti predeterminati.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 28 giugno 2023

Il Segretario Valentina Angelucci

Originale firmato digitalmente